

Messina. Un teatro. Un vero teatro. con platea, palcoscenico e sipario. Io sto seduta in prima fila nella platea zeppa di ragazzini siciliani, contenta di essere spettatrice e di non dovermi esibire. E' un'attesa molto gradevole, so che lo spettacolo, preparato con cura da questa moltitudine di messinesi, riguarderà il mio libro *La memoria dell'acqua*. Che voglio di più?

Eppure non sono preparata a ciò che sta per succedere. Non sono preparata all'emozione, allo strano coinvolgimento che mi balza addosso quando il sipario si alza.

I Maya del mio libro sono tutti lì: ci sono i personaggi ben caratterizzati, ci sono i bambini blu, il gran sacerdote, Ix vestita di piumine. Si muovono, parlano, cantano. Ci sono giovani musicisti: straordinari. I volti mediterranei diventano volti Maya, tutto si confonde: la loro creatività con la mia, il loro impegno di oggi con quello mio di un anno fa, perché questo è il tempo trascorso da quando ho finito di scrivere il libro.

E allora mi rendo conto – come mai prima - che il libro ha circolato, è penetrato nelle menti di questi giovani, e lì si è fuso con altre suggestioni, come la bellissima poesia sull'amicizia, i ritmi musicali, i mille colori dei disegni che fanno da quinte di questo scenario fantastico. E adesso, queste giovani menti risputano fuori questo impasto, trasformato in 'pièce' teatrale.

Credo che lo scopo principale dell'arte sia quello di trasmettere conoscenza fra esseri umani: conoscenza di emozioni, sentimenti, bellezza. Conoscenza di sé. Lo spettacolo al quale assisto ha tutte queste qualità.

Quando più tardi salirò a mia volta sul palcoscenico non sarò più esattamente la stessa persona. I ragazzi siciliani mi hanno regalato una consapevolezza maggiore di ciò che siamo noi esseri umani. Il loro discorso sull'amicizia è diventato il mio discorso sull'amicizia.

Ecco che cosa combini, Daniela Bonazinga, folletto che gioca a mescolare in un suo calderone magico libri, ragazzi, insegnanti e autori, come fossero gli ingredienti per un nuovo filtro della felicità.

Ciao e grazie.

Mio E-mail: silvana.gandolfi@libero.it

